

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Violenza giovanile: spedizioni punitive organizzate on-line?**

Di recente, in occasione di un'assemblea della Conferenza cantonale dei genitori, è stato reso noto un fatto increscioso, risalente a marzo e verificatosi a Lugano nel Quartiere Maghetti. Una ragazzina di 13 anni è stata aggredita da una decina di coetanee: l'aggressione sarebbe stata organizzata tramite internet da una compagna di classe della vittima, con le modalità di una "spedizione punitiva".

Poiché internet permette di prendere contatto con una moltitudine di persone a costo praticamente uguale a zero, c'è da temere che simili modalità d'azione ("spedizione punitiva" organizzata on-line) possano ripetersi e moltiplicarsi, e che già ora il "fattaccio" del Quartiere Maghetti non sia il solo di questo genere.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. sono noti altri casi di aggressione organizzati tramite internet?
2. Se sì, quanti?
3. C'è da aspettarsi che il fenomeno possa guadagnare ampiezza in futuro?
4. Il fenomeno potrà essere portato all'attenzione di chi all'interno dell'amministrazione cantonale o per suo conto si occupa di prevenzione della violenza giovanile?

LORENZO QUADRI